

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **19 (1947)**

Heft 6

PDF erstellt am: **10.05.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## NEI PROSSIMI FASCICOLI:

- Intorno all'energia atomica**, l. ten. F. Boschetti;  
Le esperienze della guerra:  
— **Diario di guerra del gen. Eisenhower**, col. E. Moccetti;  
— **La battaglia di Anzio**, l. ten. Gc. Bianchi.
- 

## ABBONAMENTI PER IL 1948: Fr. 6.—

**ABBONAMENTI COLLETTIVI** (minimo 20): Fr. 4.— per abbonato.

Si pregano gli abbonati che hanno lasciato ritornare impagato il rimborso per il 1947 di versare l'importo per evitarsi spiacevoli noie.

## PUBBLICAZIONI

**SVIZZERA IN ARMI.** Ediz. patriottiche, Morat (S. A. Grassi e Co., Bellinzona).

« Queste stampe dimostrano che il soldato, nei tempi più critici della nostra storia, ha compiuto il suo dovere. Il popolo svizzero ha potuto, così, lavorare in pace con assiduità ed ha affermato al mondo il suo diritto alla libertà ». Così le fiere parole poste in epigrafe sul primo foglio di « Svizzera in armi ». E così è.

Un volume di 326 pagine, con numerose illustrazioni fotografiche, disegni, pagine a colori, e scritti che rispecchiano situazioni e condizioni degli scorsi anni di servizio attivo.

Questo superbo volume costituisce per ogni soldato un ricordo che sarà, nell'andar del tempo, sempre più caro; per tutti una documentazione di pregio. Vi si leggono parole di Autorità civili e religiose e di Consiglieri federali sul Cantone Ticino e la sua gente; scritti di civili e di militari d'ogni ordine e grado — dal saluto del Generale, alle note del soldato — e le chiude una esposizione del col. G. Vegezzi su « Guardare innanzi », dove, in una no-

tevole sintesi, vien fatto il punto sull'attuale stato della tecnica ed è vagliata l'influenza che questa può avere nel problema della difesa nazionale che ha, oggi, assunto carattere totalitario, interessando « tutte le attività della vita della nazione », poichè comprende « l'insieme dei problemi politici e militari, finanziari ed economici, scientifici e tecnici ».

Se anche una semplice elencazione degli argomenti toccati nei diversi scritti raccolti nel volume sarebbe eccessivamente lunga, non vogliamo tralasciare di menzionare almeno le nove pagine di cronologia, dove sono fissati nel loro succedersi alcuni dei fatti più significativi dal 1922 innanzi e, poi, le principali tappe dell'ultimo conflitto, dall'invasione della Polonia, menzionata alla data 1.9.39, a quest'altre due:

- « 6. 8. 45 bomba atomica su Hiroshima (bomba di uranio), 100.000 vittime, la città distrutta.  
« 9. 8. 45 bomba atomica su Nagasaki (probabilmente plutonio o torio).

Le due bombe atomiche cau-